

# Ezechiele

**22** <sup>1</sup> Mi fu rivolta questa parola del Signore: <sup>2</sup> "Tu, figlio dell'uomo, forse non giudicherai, non giudicherai tu la città sanguinaria? Mostrale tutti i suoi abomini. <sup>3</sup> Tu riferirai: Così dice il Signore Dio: O città che sparge il sangue in mezzo a se stessa, perché giunga il suo tempo, e fabbrica a suo danno idoli con cui contaminarsi! <sup>4</sup> Per il sangue che hai sparso, ti sei resa colpevole e ti sei contaminata con gli idoli che hai fabbricato: hai affrettato il tuo giorno, sei giunta al termine dei tuoi anni. Ti renderò perciò l'obbrobrio dei popoli e lo scherno di tutta la terra. <sup>5</sup> I vicini e i lontani si faranno beffe di te, o città disonorata e piena di disordini. <sup>6</sup> Ecco in te i principi d'Israele, ognuno secondo il suo potere, intenti a spargere sangue. <sup>7</sup> In te si disprezzano il padre e la madre, in te si maltratta il forestiero, in te si opprimono l'orfano e la vedova. <sup>8</sup> Hai disprezzato le mie cose sante, hai profanato i miei sabati. <sup>9</sup> Vi sono in te calunniatori che versano il sangue. C'è in te chi banchetta sui monti e chi commette scelleratezze. <sup>10</sup> In te si scopre la nudità del proprio padre, in te si viola la donna in stato di mestruazione. <sup>11</sup> Uno reca oltraggio alla donna del prossimo, l'altro contamina con incesto la nuora, altri viola la sorella, figlia del padre. <sup>12</sup> In te si ricevono doni per spargere il sangue, tu presti a interesse e a usura, spogli con la violenza il tuo prossimo e di me ti dimentichi. Oracolo del Signore Dio.

<sup>13</sup> Ecco, io batto le mani per le frodi che hai commesso e per il sangue che è versato in mezzo a te. <sup>14</sup> Reggerà il tuo cuore e saranno forti le mani per i giorni che io ti preparo? Io, il Signore, l'ho detto e lo farò: <sup>15</sup> ti disperderò fra le nazioni e ti disseminerò in paesi stranieri, ti purificherò della tua immondezza; <sup>16</sup> in te sarò profanato di fronte alle nazioni e tu saprai che io sono il Signore".

<sup>17</sup> Mi fu rivolta questa parola del Signore: <sup>18</sup> "Figlio dell'uomo, la casa d'Israele si è cambiata in scoria per me; sono tutti bronzo, stagno, ferro e piombo dentro

un crogiuolo: sono scoria di argento. <sup>19</sup> Perciò così dice il Signore: Poiché vi siete tutti cambiati in scoria, io vi radunerò dentro Gerusalemme. <sup>20</sup> Come si mettono insieme argento, bronzo, ferro, piombo, stagno dentro un crogiuolo e si soffia nel fuoco per fonderli, così io, con ira e con sdegno, vi metterò tutti insieme e vi farò fondere; <sup>21</sup> vi radunerò, contro di voi soffierò nel fuoco del mio sdegno e vi fonderò in mezzo alla città. <sup>22</sup> Come si fonde l'argento nel crogiuolo, così sarete fusi in mezzo ad essa: saprete che io, il Signore, ho riversato il mio sdegno contro di voi".

<sup>23</sup> Mi fu rivolta questa parola del Signore: <sup>24</sup> "Figlio dell'uomo, di' a Gerusalemme: Tu sei una terra non purificata, non lavata da pioggia in un giorno di tempesta. <sup>25</sup> Dentro di essa infatti i suoi principi, come un leone ruggente che sbrana la preda, divorano la gente, s'impadroniscono di tesori e ricchezze, moltiplicano le vedove in mezzo ad essa. <sup>26</sup> I suoi sacerdoti violano la mia legge, profanano le mie cose sante. Non fanno distinzione fra il sacro e il profano, non insegnano a distinguere fra puro e impuro, non osservano i miei sabati e io sono profanato in mezzo a loro. <sup>27</sup> I suoi capi in mezzo ad essa sono come lupi che dilanano la preda, versano il sangue, fanno perire la gente per turpi guadagni. <sup>28</sup> I suoi profeti hanno come intonacato con fango tutti questi delitti con false visioni e vaticini bugiardi e vanno dicendo: Così parla il Signore Dio, mentre invece il Signore non ha parlato. <sup>29</sup> Gli abitanti della campagna commettono violenze e si danno alla rapina, calpestano il povero e il bisognoso, maltrattano il forestiero, contro ogni diritto. <sup>30</sup> Io ho cercato fra loro un uomo che costruisse un muro e si ergesse sulla breccia di fronte a me, per difendere il paese perché io non lo devastassi, ma non l'ho trovato. <sup>31</sup> Io rovescerò su di loro il mio sdegno. Li consumerò con il fuoco della mia collera. La loro condotta farò ricadere sulle loro teste". Oracolo del Signore.